

"PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ FAMIGLIA-STUDENTE-SCUOLA"

Premessa:

Con riferimento agli artt. 2-3-33-34-97 della Costituzione; alla Legge n. 241/1990; al D.P.C.M. n. 245/1995; al D.P.R. n. 249/1998; al D.P.R. n. 275/1999; al C.C.N.L. – Comparto Scuola vigente; al T.U. n. 297/1994; al D.Lgs. n. 59/1998 e al DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 235 DEL 21.11.2007 *"la scuola è responsabile delle qualità delle attività educative-didattiche-formative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto di tutte le competenze professionali del personale docente, amministrativo e ausiliario in servizio e con la collaborazione e il concorso delle famiglie degli alunni"*. Tale patto viene poi integrato dalla normativa successiva, soprattutto riguardo all'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019 e Linee guida successive) e riguardo all'emergenza sanitaria dovuta al contagio da SARS-CoV 2 (Covid-19). Si conferma la validità del presente patto sia per gli alunni della Scuola primaria che per quelli della Scuola secondaria.

Pertanto, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, **l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di CALCINATE si impegna a garantire**, da solo o in rapporto cooperativo con le istituzioni scolastiche e non del territorio (comunale e non solo) e i Comitati genitori dell'Istituto:

1. FORMAZIONE

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa
- Raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze previste
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità
- Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Sostenere i processi apprenditivi degli alunni con DSA
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Promuovere la valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della disaffezione e dispersione scolastica
- Operare secondo le tre aree d'interesse dell'insegnamento dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

2. COMUNICAZIONE

- Garantire agli alunni e alle loro famiglie un'informazione trasparente relativa:
 - offerta formativa, percorsi di studi, progetti, iniziative scolastiche
 - proposte formative
 - attività specifiche legate alla vita della comunità scolastica
 - criteri, modalità e tempi delle valutazioni
 - criteri, modalità e tempi del rapporto scuola-famiglia
 - adozione dei libri di testo
 - regolamento di Istituto, regolamento disciplinare, piano organizzativo, E-policy d'Istituto, PAI
 - attività e deliberazioni del Consiglio di Istituto
 - orari delle lezioni scolastiche e dei servizi amministrativi
 - norme sulla sicurezza
 - informativa sulla privacy
 - salute e sicurezza (particolare attenzione al contagio da Covid_19)

3. ORGANIZZAZIONE

- Assicurare un'efficiente e funzionale organizzazione dei servizi
- Assicurare spazi ben visibili per l'informazione tramite:
 - Albo on-line di Istituto (compresa Sezione Amministrazione trasparente e Albo sindacale)
 - Spazi dedicati all'interno/esterno dei plessi
 - bacheca per i genitori sia cartacea sia tramite la funzione del registro elettronico
 - comunicazioni attraverso il sito web d'Istituto
 - comunicazioni cartacee

4. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEI DIPENDENTI DEL MIUR

- Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale amministrativo e ausiliario, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento, responsabile, imparziale, rispettoso verso tutti i soggetti e tutti gli utenti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento partecipativo di tutti.

5. RESPONSABILITÀ E IMPEGNO DEL PERSONALE.

A. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, in quanto rappresentante legale dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria dell'Istituto,

- organizza l'attività scolastica, con le risorse umane, materiali e finanziarie effettivamente disponibili, secondo i criteri dell'efficienza e dell'efficacia formativa.
- garantisce il diritto/dovere all'apprendimento e alla formazione nei confronti di tutti gli alunni;
- promuove gli interventi per assicurare, nei limiti delle risorse umane, professionali, materiali e finanziarie effettivamente disponibili, la qualità dei processi formativi;
- rispetta la libertà d'insegnamento dei docenti – intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica – così come esige motivazione, impegno, partecipazione e senso di responsabilità da parte degli stessi docenti nelle attività scolastiche e di Istituto;
- coordina e valorizza le risorse umane;
- assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola anche – quando necessario – con interventi sanzionatori e provvedimenti disciplinari nei confronti sia del personale che degli alunni secondo la normativa vigente;
- garantisce un efficiente e funzionale esercizio delle competenze dei diversi organi collegiali;
- promuove senso di comunità tra i membri della realtà scolastica;
- promuove innovazione, anche rispetto alle aree d'interesse dell'Educazione civica e alla comunicazione scuola-famiglia;
- favorisce la digitalizzazione nel rispetto della normativa vigente;
- promuove l'autovalutazione d'Istituto e i piani di miglioramento;
- promuove maggiore riconoscimento del ruolo del rappresentante di classe e dei Comitati genitori dell'Istituto come luoghi di partecipazione libera e democratica, ma anche come organizzazioni capaci di responsabilità nell'agire per il Bene comune e nell'assumere possibilmente una veste più attiva come operatori del Terzo settore;
- assume un impegno particolare riguardo alla comunicazione e allo scambio d'informazioni nel rispetto assoluto dei diritti/doveri e della dignità di ogni persona, avendo cura di creare occasioni di vero dialogo, operando per favorire con gli altri adulti l'assunzione e il rispetto al contempo di regole comuni nell'utilizzo di strumentazioni informatiche, di piattaforme didattiche, di *social network* (se adatti all'età).

B. I DOCENTI

- sono i diretti responsabili del processo e del prodotto di insegnamento-apprendimento e del dialogo educativo-formativo, al fine di promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici e in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto;
- fondano l'esercizio della funzione docente sull'autonomia culturale e professionale svolgendo le necessarie attività individuali e collegiali, partecipando alle attività di aggiornamento e di formazione in servizio;
- rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio;
- agiscono in sintonia con le decisioni degli organi collegiali;
- rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni;
- sono disponibili al dialogo e all'ascolto, sia tra di loro, sia con gli alunni, sia con i genitori;
- informano regolarmente gli alunni e le loro famiglie in merito agli obiettivi e ai contenuti del processo di insegnamento-apprendimento, motivando le scelte didattiche, e si attengono ai principi di correttezza e imparzialità, con professionalità e trasparenza;
- garantiscono il regolare funzionamento delle attività e delle lezioni scolastiche nelle aule, nei laboratori, in palestra e/o in altri locali scolastici, con il diritto-dovere di applicare - quando necessario - i vari gradi sanzionatori previsti nel regolamento disciplinare di Istituto nei confronti degli alunni. Non sono pertanto previste altre forme e modalità di castighi e punizioni su iniziativa individuale;
- assumono un impegno particolare riguardo alla comunicazione e allo scambio d'informazioni nel rispetto assoluto dei diritti/doveri e della dignità di ogni persona, avendo cura di creare occasioni di vero dialogo, operando per favorire con gli altri adulti l'assunzione e il rispetto al contempo di regole comuni nell'utilizzo di strumentazioni informatiche, di piattaforme didattiche, di *social network* (se adatti all'età);
- operano anche in ambienti digitali: piattaforme didattiche, registro elettronico, ecc;
- promuovono innovazione didattica, anche rispetto alle aree d'interesse dell'Educazione civica;
- riconoscono il ruolo del rappresentante di classe e dei Comitati genitori dell'Istituto come luoghi di partecipazione libera e democratica, ma anche come organizzazioni capaci di responsabilità nell'agire per il Bene comune e nell'assumere possibilmente una veste più attiva come operatori del Terzo settore.

C. IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARE

- assolve, per le diverse competenze, alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza e vigilanza connesse alle attività scolastiche e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente;
- i servizi generali amministrativi-contabili e il lavoro del personale A.T.A sono organizzati autonomamente dal direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), il quale svolge le funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico;
- i processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire, per quanto possibile, semplificazione, celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, responsabilizzazione di ogni operatore scolastico, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico;
- il comportamento del personale A.T.A. è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare sopra richiamato. In particolare, tutto il personale si attiene alla professionalità, alla diligenza e alla collaborazione nello svolgimento delle proprie funzioni e mansioni, finalizzando il proprio impegno alla valorizzazione dell'Istituto come espressione di alto senso d'appartenenza e identità;
- il personale ausiliario svolge, in collaborazione con i docenti, attività di vigilanza e sorveglianza degli alunni: pertanto gli stessi alunni hanno il dovere di rispettare i collaboratori scolastici e di adeguarsi ai loro interventi;
- assume un impegno particolare riguardo alla comunicazione e allo scambio d'informazioni nel rispetto assoluto dei diritti/doveri e della dignità di ogni persona, avendo cura di creare occasioni di vero dialogo, operando per favorire con gli altri adulti l'assunzione e il rispetto al contempo di regole comuni nell'utilizzo di strumentazioni informatiche, di piattaforme didattiche, di *social network* (se adatti all'età).

6. DOVERI DEGLI ALUNNI

- Frequentare regolarmente le lezioni e le attività scolastiche; applicarsi con serietà e continuità per assolvere gli impegni di studio; comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati;
- Rispettare le regole della scuola; osservare i principi della buona educazione e della vita civile; comportarsi in modo corretto e adeguato; utilizzare un linguaggio consono all'ambiente scolastico;
- Avere nei confronti dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto e la stessa stima - formale e sostanziale - che chiedono per sé stessi;
- Osservare le disposizioni organizzative, le istruzioni per la salute e la sicurezza, le indicazioni per l'igiene;
- Utilizzare correttamente strutture, impianti, attrezzature, arredi, sussidi, materiali scolastici al fine di non arrecare danni al patrimonio della scuola (nel caso in cui un alunno provochi volontariamente un guasto, un danno, un danneggiamento ad un qualsiasi bene di proprietà dell'Amministrazione Scolastica e/o dell'Ente Locale e/o di terza persona, i genitori dello stesso alunno sono obbligati a risarcire materialmente il danno stesso, con il versamento della cifra di corrispondente valore del bene danneggiato, rapportato al suo corrente valore d'uso espresso in euro);
- Condividere impegni e responsabilità per rendere accogliente, sereno e produttivo l'ambiente scolastico;
- Essere sinceri e propositivi; partecipare al dialogo educativo tra coetanei e adulti con spirito collaborativo e costruttivo; segnalare a docenti e genitori situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti;
- Risolvere eventuali problemi, difficoltà, conflitti e incomprensioni in modo rispettoso, leale, democratico, chiarendosi direttamente, educatamente e civilmente con i compagni o con gli insegnanti;
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità; riconoscere sinceramente i propri sbagli ed errori e agendo nel rispetto dei regolamenti vigenti anche in attività didattico-educative che si svolgano "da remoto", fuori dalla classe, in uscite/viste e viaggi d'istruzione;
- Assumersi un impegno particolare riguardo alla comunicazione e allo scambio d'informazioni nel rispetto assoluto dei diritti/doveri e della dignità di ogni persona, avendo cura di creare occasioni di vero dialogo, rispettando le regole comuni stabilite dagli adulti per l'utilizzo di strumentazioni informatiche o di *social network* (se adatti all'età).

7. DOVERI DEI GENITORI

- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non sia trascurato.
- Visionare regolarmente il registro elettronico, controllare periodicamente libri, quaderni, materiali scolastici, diario scolastico/libretto personale dell'alunno.

- Sostenere l'azione educativa della scuola e dei docenti con spirito collaborativo e propositivo nel rispetto dei propri ruoli.
- Assumere immediatamente contatti con i docenti interessati in presenza di problemi e difficoltà.
- Visionare costantemente il sito web dell'Istituto.
- Assumere un impegno particolare riguardo alla comunicazione e allo scambio d'informazioni nel rispetto assoluto dei diritti/doveri e della dignità di ogni persona, avendo cura di creare occasioni di vero dialogo, operando per favorire con gli altri adulti l'assunzione e il rispetto al contempo di regole comuni nell'utilizzo di strumentazioni informatiche, di piattaforme didattiche, di *social network* (se adatti all'età).
- Esprimere maggiore riconoscimento del ruolo del rappresentante di classe e dei Comitati genitori dell'Istituto come luoghi di partecipazione libera e democratica, ma anche come organizzazioni capaci di responsabilità nell'agire per il Bene comune e nell'assumere possibilmente una veste più attiva come operatori del Terzo settore.

8. GARANZIE E TUTELE

- L'Amministrazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Calcinate ha il dovere di tutelare il diritto allo studio e il benessere di tutti gli alunni e allo stesso tempo ha il dovere di tutelare il buon nome e l'onorabilità della scuola, come l'efficienza dell'organizzazione scolastica e l'efficacia del servizio scolastico. Per questi motivi, qualora un alunno non rispetti in modo grave e continuativo i propri doveri scolastici e qualora la Sua famiglia non collabori attivamente con la scuola, lo stesso alunno (secondo il vigente Regolamento di disciplina) può incorrere in sanzioni e provvedimenti disciplinari i quali, in situazioni di particolare reiterata gravità, possono comportare la sospensione dalla frequenza delle lezioni scolastiche fino alla presa in carico della procedura per l'espulsione della scuola, con conseguente inammissibilità dell'alunno allo scrutinio finale o all'esame di stato.

9. INTEGRAZIONE RELATIVA AI VIAGGI ALL'ESTERO

All'interno del Patto Educativo scuola-famiglia, i genitori si impegnano a riconoscere il valore educativo della scuola e conoscere e rispettare le regole della scuola condividendole con i propri figli.

E' IMPORTANTE RICORDARE CHE:

- la regolare frequenza delle lezioni è indispensabile per raggiungere i migliori risultati; quando si frequenta la scuola tutti i giorni, l'apprendimento diventa meno faticoso e gli alunni costruiscono rapporti più stabili con i compagni.
- È importante che i viaggi in terra d'origine per le famiglie immigrate, siano organizzati nei periodi di sospensione delle lezioni e, se si prevede un periodo di assenza prolungato, andrebbe concordato prima con la scuola.
- La normativa per la scuola secondaria prevede per la promozione l'obbligo di frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei giorni di scuola, quindi con non più di circa 50 giorni di assenza

10. INTEGRAZIONE RELATIVA ALL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL CONTAGIO DA SARS-COV 2 (COVID-19)

A) LA FREQUENZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

In particolare, l'Istituto scolastico durante il periodo di frequenza a scuola:

- si impegna a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- mette a disposizione di tutta la comunità scolastica tutto il materiale necessario (igienico, DPI...) utile a contrastare la diffusione del virus

Il personale dell'Istituto stesso s'impegna:

- ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico-sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'Istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria.
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione come la scuola, anche se con un'organizzazione diversa e controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va

ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'Istituto scolastico).

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- di impegnarsi a sensibilizzare i propri figli sul rispetto della vigente normativa relativa alle generali misure di contenimento: frequente igiene delle mani; distanziamento; uso corretto delle mascherine
- che qualora il figlio, o un convivente dello stesso fossero sottoposti alla misura della quarantena, o sia di rientro di un paese a rischio, l'alunno non potrà frequentare la scuola;
- che qualora il figlio sia stato a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza negli ultimi 14 giorni, non potrà frequentare la scuola;
- di impegnarsi **a misurare quotidianamente la febbre al proprio figlio prima di accedere a scuola**, e a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) oppure in presenza di altri sintomi quali tosse, raffreddore, nausea, vomito, diarrea, mialgia e di informare tempestivamente il pediatra della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole che la scuola potrà misurare in caso di necessità o a campione la temperatura del proprio figlio;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso a scuola e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate) a scuola, l'Istituto scolastico provvederà all'isolamento immediato dell'alunno e ad informare immediatamente i familiari perché procedano celermente a presentarsi a scuola per il rientro dello stesso nella propria abitazione; i genitori dovranno contattare il proprio medico o pediatra e valutare la situazione.
- di essere consapevole che per il rientro del proprio figlio ci si dovrà attenere alle disposizioni vigenti delle autorità sanitarie (certificato pediatra o ATS se necessario);
- di essere consapevole che il proprio figlio dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno dell'Istituto scolastico;
- di essere stato adeguatamente informato dall'Istituto scolastico di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza (distanziamento sociale, misure di igiene) e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19, anche tramite il sito istituzionale della scuola;
- **di aver lasciato a scuola un proprio recapito telefonico sempre raggiungibile, nel caso in cui il proprio figlio si trovasse in situazione di pericolo, emergenza o con sintomatologia compatibile con Covid-19;**
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza degli alunni;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione come la scuola, anche se con un'organizzazione diversa e controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività, (per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'Istituto scolastico).

B) LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n. 39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" <<Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.>>

Verrà predisposto il Piano per la Didattica Digitale Integrata in cui definire gli usi ordinari e straordinari nel corso dell'anno scolastico.

La scuola si impegna a

- ricalibrare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico / altre piattaforme per videoconferenza/mail istituzionali/telefono, sia per incontri / informazioni collegiali che individuali;

- comunicare e far rispettare il regolamento della DID (Didattica Digitale Integrata).

La famiglia si impegna a

- consultare costantemente il sito dell'Istituto, il registro elettronico e le piattaforme in uso per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze, secondo l'età dei bambini;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio;
- rispettare il regolamento della DID (Didattica Digitale Integrata);
- avvisare la scuola, rispondendo ai monitoraggi, sui bisogni di device dei propri figli